

STUDIO LEGALE DOBRYNIA & ROTTOLA

Estratto sentenza I grado n. 322/2019.

Il Tribunale nobiliare internazionale organo permanente della Corte Suprema di Giustizia Nobiliare arbitrale di Bari, in data 11 marzo 2019 ha pronunciato la seguente sentenza:

al Sig. Sergio Piacentino, nato a *(omissis)* il *(omissis)*, e domiciliato in Bari, spettano i seguenti titoli e dignità nobiliari, religiosi e cavallereschi ereditari:

1. “Principe di Roccalumera; Principe Indiano; Nobile”.
2. “Principe Gran Maestro dei seguenti Ordini dinastici non nazionali: Sovrano Ordine Militare dei Cavalieri Ksatriya e Sovrano Sacro Militare Ordine di Melkisedek”.
3. Maestro Yoga Acharia, Capo dell’Ordine Monastico dei Monaci Ashrama e Suprema Guida Spirituale della propria Comunità religiosa induista. Soggetto di diritto internazionale. Appellabile, per diritto religioso e spirituale: *Sri Swami Dikshananda*.
4. Trattamenti e qualifiche d’onore: “Sua Altezza Eminentissima, Sua Altezza Serenissima e Reale, Sua Santità Reverentissima, Gurudeva Janma Siddha Jagadguru Ji, Sua Beatitudine, Maharaja, Nobilissimo, Eccellentissimo, Sua Grazia, Don. Rettore ereditario e *Doctor Academiae*”.
5. Diritto all’uso dello Stemma nobiliare di Famiglia e all’uso degli Emblemi araldici degli Ordini di propria collazione dinastica.

L’esecuzione della presente sentenza, irrevocabile avente gli effetti della sentenza pronunciata dall’autorità giudiziaria, è estesa nel territorio degli stati aderenti alla Convenzione di New York del 10 giugno 1958 e resa esecutiva in Italia con legge 19 gennaio 1968, n. 62, nei modi e nei termini previsti dal diritto internazionale. La presente pubblicazione per estratto al fine di dare ai terzi legale conoscenza.

Il presidente
avv. Annalisa Rottola
Studio Legale Dobrynia & Rottola